



CONSIGLIO del
Corso di Laurea in SCIENZE BIOLOGICHE, del
Corso di Laurea MAGISTRALE in BIOLOGIA MOLECOLARE E APPLICATA
e de Corso di Laurea MAGISTRALE in BIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL
COMPORAMENTO

Il giorno 17 NOVEMBRE 2021 alle ore 16,00 si è riunito in seduta telematica a mezzo applicativo Meet il Consiglio del Corso di Studio (CdS) in Scienze Biologiche, del Corso di Studio Magistrale in Biologia Molecolare e Applicata e del Corso di Studio Magistrale in Biologia dell'Ambiente e del Comportamento con il seguente Ordine del Giorno:

- 1. Comunicazioni**
- 2. Cultori della materia**
- 3. Nomina di un docente di riferimento per la Laurea triennale in Scienze Biologiche in sostituzione della Prof.ssa Francesca Intonti**
- 4. Nomina del responsabile dei tirocini in sostituzione della Prof.ssa Felicità Pedata**
- 5. Linee guida per l'attività didattica**
- 6. Commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)**
- 7. Programmazione didattica 2021-2022: formazione di gruppi di lavoro per l'analisi e riorganizzazione dei programmi dei corsi**
- 8. Varie ed eventuali**

Docente	P/G/A
Professori Ordinari	
Arcangeli Annarosa	A
Berardi Nicoletta	G
Bruni Paola	G
Cannicci Stefano	P
Caramelli David	G
Cavaliere Duccio	P
Corradi Fabio	A
Fani Renato	P
Gulisano Massimo	A
Linari Marco	G
Maggi Mario	G
Mancuso Stefano	A
Papini Alessio	G

Papini Anna Maria	G
Pinchi Vilma	G
Salani Paolo	P
Vespri Vincenzo	A
Professori associati	
Baccari Maria Caterina	P
Baracchi David	G
Beani Laura	P
Bechini Angela	P
Bello Claudia	A
Bemporad Francesco	P
Bencini Andrea	G
Benesperi Renato	P
Biccari Francesco	P
Cencetti Francesca	A
Cervo Rita	G
Ciofi Claudio	A
Ciofi Baffoni Simone	A
De Pascale Luigi	A
Del Bubba Massimo	G
Donati Chiara	G
Fiaschi Tania	G
Fiorillo Claudia	A
Francini Elisa	P
Furlanetto Sandra	P
Giovannelli Lisa	P
Gonnelli Cristina	P
Lari Martina	A
Mariotti Marta	G
Martinelli Federico	A
Marvasi Massimiliano	P
Meacci Elisabetta	A
Mengoni Alessio	G
Messori Luigi	G
Moggi-Cecchi Iacopo	G
Moraldi Massimo	P
Morelli Annamaria	A
Nassini Romina	P
Paoli Paolo	P
Pazzagli Luigia	P
Pugliese Annamaria	G
Rastrelli Giulia	P
Reconditi Massimo	G
Ristori Sandra	G
Santini Giacomo	P
Squecco Roberta	P
Torcia Maria	A
Trabocchi Andrea	P
Ugolini Alberto	P
Vanzi Francesco	A
Viciani Daniele	P
Ricercatori	
Bacci Stefano	P

Calderone Vito	A
Casalone Enrico	G
Crociani Olivia	P
Magnelli Lucia	P
Perito Brunella	P
Sartiani laura	P
Ricercatori a tempo determinato	
Bernacchioni Caterina	P
Bianco Pasquale	P
Biondi Natascia	P
Caremani Marco	G
Colzi Ilaria	P
Coppi Andrea	P
Costantini Irene	P
Dani Francesca Romana	G
Dapporto Leonardo	A
De Vito Giuseppe	P
Fondi Marco	P
Fratini Sara	A
Giani Tommaso	A
Lastraioli Elena	P
Morandi Andrea	P
Parri Matteo	P
Pilli Elena	P
Riga Alessandro	P
Rovero Francesco	G
Scarano Simona	P
Stefano Giovanni	P
Tricarico Elena	P
Vai Stefania	P
Vaiano Fabio	G
Zanella Beatrice	A
Rappresentanti degli studenti	
Aliaj Annamaria	A
Bambi Francesca	P
Bigazzi Giulia	P
Ganachaud Rachel Maria	P
Nardini Vanessa	G
Piazza Roberta	A
Raeli Maria Giulia	A
Professori a contratto	
Artuso Rosangela	P
Carozzi Francesca Maria	P
Perrin Elena	G
Pillozzi Serena	A
Docenti attività integrative	
Sara Del Duca	A
Giammarco Maria Romano	A

P, presente; G, giustificato; A, assente

Constatato il raggiungimento del numero legale, il Presidente inizia la seduta alle ore 16,05. Funge da segretario la Prof.ssa Cristina Gonnelli.

Il Presidente chiede che il CdS approvi una variazione all'OdG con l'inserzione di un nuovo punto (8. Nuove modalità di esami di profitto) richiesto dal Prof. Duccio cavalieri

- 1. Comunicazioni**
- 2. Cultori della materia**
- 3. Nomina di un docente di riferimento per la Laurea triennale in Scienze Biologiche in sostituzione della Prof.ssa Francesca Intonti**
- 4. Nomina del responsabile dei tirocini in sostituzione della Prof.ssa Felicita Pedata**
- 5. Linee guida per l'attività didattica**
- 6. Commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)**
- 7. Programmazione didattica 2021-2022: formazione di gruppi di lavoro per l'analisi e riorganizzazione dei programmi dei corsi**
- 8. Nuove modalità di esami di profitto**
- 9. Varie ed eventuali**

Il CdS approva all'unanimità

1. Comunicazioni

Il Presidente informa i membri del CdS che è pervenuta la seguente lettera da parte della Rettrice relativamente ai comportamenti da tenere durante le tesi di laurea.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

La Rettrice

Ai Presidenti delle Scuole

Care Presidenti e cari Presidenti,

in vista dei prossimi esami di Laurea, vi chiederei di adoperarvi affinché le laureande e i laureandi insieme ai loro familiari partecipino alla seduta di Laurea e ai festeggiamenti successivi in modo decoroso e consono ad un contesto universitario che, per sua missione, deve essere attento, in maniera globale, ai percorsi di crescita delle nostre studentesse e dei nostri studenti.

Ho ricevuto molte lamentele da parte di Colleghi, Cittadini e Autorità che denunciano il modo incivile, indecoroso e rumoroso con cui troppo spesso avvengono questi "festeggiamenti".

Dobbiamo ribadire in modo fermo e convinto che è VIETATO utilizzare cannoni spara coriandoli, razzi e altri mezzi rumorosi e inopportuni, così come bere alcolici e organizzare intrattenimenti chiassosi, soprattutto dove le sedute di tesi si svolgano in un contesto sanitario (Careggi).

Dal punto di vista formale, ma anche dal punto di vista ecologico, queste modalità contrastano con i valori di cui le nuove generazioni si stanno facendo portavoce. In un Ateneo attento ai valori della sostenibilità e dell'ambiente, non possiamo accettare rumori fastidiosi, rifiuti di plastica, bottiglie e sporcizia abbandonata nei cortili o nelle strade adiacenti.

Chiedo, pertanto, all'intera comunità universitaria un atto di responsabilità e di senso civico affinché la ripresa delle Lauree in presenza segni un momento di discontinuità rispetto ai problemi

Segreteria e Cerimoniale

Piazza San Marco,4 – 50121 Firenze

telefono: +39 055 2757211 fax: +39 055 2757429 email: rettrice@unifi.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

registrati nella fase pre-pandemia.

Vi prego, quindi, di trasmettere questa esigenza a tutte le laureande e i laureandi, inviando una lettera personale prima delle sedute di Laurea e dando queste raccomandazioni in modo fermo e deciso, prima dell'avvio della seduta.

Infine, ricordo che i Docenti, nella loro funzione di Presidenti e Membri della commissione di tesi, hanno il ruolo di Pubblici Ufficiali e sono anche responsabili della sicurezza.

Confidando nella collaborazione e nel senso di responsabilità di tutte e di tutti, vi saluto cordialmente



Alessandra Petrucci

Fondi di laboratorio I semestre 2021-22

Il Presidente informa che anche per i corsi della Laurea triennale del I semestre dell'a.a. 2021-2022 sono disponibili i fondi per i laboratori didattici messi a disposizione dal Dipartimento di Biologia per un totale di 550 euro /IVA inclusa) per ogni CFU di laboratorio. Quasi tutti che tengono corsi con laboratorio hanno già perfezionato gli acquisti. Il Presidente invita i docenti che non lo hanno ancora fatto ad attivarsi al più presto per l'utilizzo di tali fondi ed a contattare a questo scopo la Prof.ssa Angela Bechini e la Prof.ssa Francesca Cencetti.

Nulla-osta Lauree magistrali

I nulla osta totali rilasciati per l'iscrizione alla Laurea Magistrale in Biologia Molecolare e Applicata sono 63, così suddivisi:

Curriculum

Biosanitario e della Nutrizione 26

Cellulare e Molecolare 22

Biologia Forense 15

Totale 63

Il 39,3% dei nulla-osta è stata concesso a studenti provenienti da altri Atenei

Aggiornato al 15/11/2021

I nulla osta totali rilasciati per l'iscrizione alla Laurea Magistrale in **Biologia dell'Ambiente e del Comportamento** sono 27, così suddivisi:

Attivazione corso, aa 2019/2020			
	a 2019/2020	aa 2020/2021	aa 2021/2022
Provenienza			
Scienze Biologiche Unifi	16	13	6
Scienze Naturali Unifi	5	16	2

Altro CdS Unifi	4	6	5
Altro ateneo	11	23	14
Altro ateneo			
L-13	4	11	7
L-32	3	8	2
altro	2	3	5
estero	2	1	0

Il 52% dei nulla-osta sono stati rilasciati a laureati provenienti da Atenei di altre città.

Aggiornato al 15/11/2021

Orario del II semestre

Il Presidente informa che l'orario della Laurea Magistrale in Biologia Molecolare e Applicata e Biologia dell'Ambiente e del Comportamento è stato preparato dalla Dr.ssa Olivia Crociani e dalla Dr.ssa Ilaria Colzi. Il Presidente chiede la cortesia a tutti i membri del CdS di rispondere prontamente e nei tempi stabiliti, una volta che sarà inviata loro la bozza dell'orario.

2. Cultori della Materia

Nessuna richiesta

3. Nomina di un docente di riferimento per la Laurea triennale in Scienze Biologiche in sostituzione della Prof.ssa Francesca Intonti

Il Presidente informa i membri del CdS che, poichè la Prof. F. Intonti non è più parte del CdS ed essendo essa stessa docente di riferimento per il CdS in Scienze Biologiche, è necessario nominare un sostituto. Il Presidente propone il Prof. Massimiliano Marvasi.

Il CdS approva all'unanimità

4. Nomina del responsabile dei tirocini in sostituzione della Prof.ssa Felicita Pedata

A seguito del pensionamento della Prof.ssa Felicita Pedata, si rende necessaria la nomina di un nuovo responsabile dei tirocini per i nostri CdS. In seguito ai contatti con ala Presidenza della Scuola di Scienze MFN, dai quali è emerso che anche i ricercatori a tempo determinato possano esercitare questa funzione ed analizzando i compiti istituzionali dei vari membri del CdS, il Presidente propone il Dr. Francesco Rovero come responsabile dei tirocini.

Il CdS approva all'unanimità.

5. Linee guida per l'attività didattica

Il Presidente informa i membri del CdS che il giorno 29 ottobre 2021 sono state aggiornate le linee guida per l'attività didattica valide fino al 31 dicembre 2021.

**Aggiornamento delle Linee Guida Operative
per la graduale ripresa delle attività istituzionali in presenza per l'anno accademico 2021/2022.
Validità fino al 31 dicembre 2021**

Tenuto conto delle indicazioni ministeriali per l'organizzazione della didattica in presenza e dopo due mesi dalla ripresa delle attività, valutato il quadro epidemiologico, si aggiorna il documento con la presente formulazione. Essa sostituisce interamente quanto in precedenza deliberato. Sulla base delle nuove disposizioni contenute nelle presenti linee guida, verrà aggiornato il Protocollo anticontagio.

Misure generali di sicurezza da osservare in tutti i plessi e attività di Ateneo

- Ingresso subordinato al possesso del Green Pass e del QRCode;
- Distanziamento interpersonale: raccomandato 1 metro;
- Uso costante della mascherina chirurgica e altri DPI in funzione del tipo di attività svolta e relativi rischi specifici;
- Igienizzazione frequente delle mani e delle superfici;
- Sanificazione dei locali una volta al giorno secondo protocolli in uso;
- Aerazione locali secondo le indicazioni tecniche allegate.

A garanzia del rispetto delle suddette misure e tenuto conto della nuova disciplina, sono in atto:

- [Modalità per scaricare il QRCode per personale e studenti](#)
- Modalità per generare QRcode temporanei funzionali a tracciare l'accesso di ospiti esterni
- Modalità di verifica del Green Pass (Circolari della Rettore del [17 settembre](#) e [1 ottobre 2021](#), [FAQ](#) e decreto alla firma congiunta della Rettore e della Direttrice generale per l'estensione del campione dei soggetti controllati);
- Rifornimento centralizzato e distribuzione DPI e materiale igienizzante;
- Contratti di servizio con ditta appaltatrice per pulizie e sanificazione;

A decorrere dal 15 ottobre si prevede:

- Ridefinizione capienza massima delle aule al 50% rispetto alla capienza originaria con distribuzione degli studenti secondo posizione alternate (sedia occupata e sedia vuota).
- Tale misura verrà raccomandata nei plessi e nelle aule mediante l'affissione di cartelli. Resta in capo al docente/preposto di vigilare sul rispetto di questa norma.

A decorrere dal 1 novembre si prevede:

- La ridefinizione delle capienze secondo le suddette raccomandazioni è estesa ai laboratori, alle attività di esercitazione, alle Biblioteche, agli spazi studio e alle altre attività svolte all'interno dei plessi universitari.

A decorrere dal 10 novembre si prevede:

- la capienza nei luoghi di cui sopra è ampliata fino al 100% con mantenimento dei medesimi sistemi di prenotazione, tracciamento e attenzione alle misure di sicurezza indicate e raccomandate.

Il mancato rispetto delle misure generali è soggetto a verifica da parte dei dirigenti, preposti e delegati e la mancata osservanza potrà comportare l'allontanamento dai locali universitari fatta salva l'applicazione di ulteriori specifiche sanzioni.

Attività didattica

Gli studenti dovranno munirsi autonomamente di mascherina.

Durante la presenza degli studenti in aula, saranno ammesse uscite dall'aula per raggiungere i servizi igienici nel rispetto delle norme anti-assembramento.

Qualora gli studenti stazionino in corridoi o cortili devono mantenere le misure di sicurezza generali previste per la presenza nei locali di UNIFI.

- a) Tutti i test d'ingresso si svolgono in modalità a distanza a eccezione di quelli per i quali il Ministero impone la presenza.
- b) Le lezioni degli insegnamenti di tutti i corsi di studio dell'Ateneo si terranno in presenza, assicurando il rispetto dei protocolli di sicurezza adottati in materia di distanziamento e di tracciamento ai sensi dell'art. 1 comma 14 del DL 33/2020, convertito con L. 74/2020, adottati ed eventualmente aggiornati con le modalità previste dall'art. 10-bis del DL 52/2021 (al momento della redazione del presente atto si tratta degli allegati 18 e 22 del DPCM 2 marzo 2021).
- c) Qualora non fosse possibile garantire la presenza totale degli studenti in aula, saranno praticate turnazioni automaticamente regolate dal sistema di prenotazioni con l'applicativo KAIROS. Per consentire la partecipazione di tutti gli studenti alle lezioni sarà mantenuta la modalità del sistema misto presenza/distanza e tutte le lezioni saranno trasmesse in streaming attraverso l'applicativo *Cisco WebEx almeno per tutto il primo semestre*.
- d) Il tempo della lezione accademica resta quella della modalità mista distanza/presenza praticata nell'A.A. 2020-2021: 1 ora di lezione da registro d'insegnamento corrisponde a 40 minuti di lezione frontale/trasmessa in streaming.
- e) **Piano delle attività didattiche nella modalità mista presenza/distanza**
Sulla base delle mutate premesse, le Scuole revisionano, in base alla rideterminata capienza, i piani per la presenza in aula degli studenti tenendo conto dell'art. 1 delle linee guida dell'ateneo (I semestre 2021-2022) adottate con deliberazione del Senato Accademico del 29 luglio 2021 e con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2021, che prevedono che le lezioni di tutti gli insegnamenti di tutti i corsi di studio dell'Ateneo si terranno **in presenza**.
- f) **Videoregistrazioni**
La videoregistrazione delle lezioni, da effettuarsi in sincrono sulla piattaforma *WebEx*, è fortemente raccomandata per salvaguardare la continuità didattica a beneficio degli studenti che non riescano a partecipare alle attività didattiche in presenza. Le videoregistrazioni saranno messe

a disposizione degli studenti sulla piattaforma *Moodle* per almeno una settimana, in modalità di default non scaricabile. Le videoregistrazioni saranno accompagnate dalle prescrizioni relative al loro uso.

I Docenti che non effettuano la videoregistrazione delle lezioni devono mettere in atto forme diverse di recupero delle lezioni (ad. esempio attività per gruppi di studenti; ricevimenti individuali, dispense o esercitazioni), come indicato nella nota ministeriale del 23 giugno 2021 e nella nota della Rettrice prot. 0248269/2021).

Per i lettori di lingua è stata creata un'apposita sezione nella piattaforma *Moodle* dedicata alle "Attività formative complementari" (formstudelearning.unifi.it/). Tale sezione contiene i lettori raggruppati per scuola, anno accademico e corso di laurea.

g) Obblighi dei Docenti e dei CEL.

Le lezioni sono tenute ordinariamente in presenza dal Docente.

La dispensa dalla presenza e la conseguente trasformazione del corso d'insegnamento da "in presenza" in "a distanza" sarà disposta in seguito all'accettazione da parte del Rettore dell'istanza presentata dalla/dal Docente, documentata da certificato medico, sulla base del parere del Medico Competente. Qualora l'istanza non sia accolta il corso resta "in presenza" e la/il Docente è tenuto allo svolgimento del corso in aula.

La mancanza del Green Pass per i Docenti NON costituisce motivo legittimante l'erogazione della didattica a distanza.

I Docenti/CEL, durante lo svolgimento delle lezioni in presenza, in qualità di responsabili delle attività didattiche, saranno preposti al controllo delle norme di sicurezza contenute nel Protocollo Anti-Contagio. In caso di trasgressione inviteranno lo studente ad abbandonare immediatamente l'aula; qualora si creino condizioni di non rispetto dell'invito, interromperanno la lezione e faranno intervenire il servizio di vigilanza.

h) Accesso ai plessi per le lezioni in presenza da parte degli studenti.

Dal 20 ottobre sono operative le seguenti misure volte favorire la frequenza degli studenti.

L'accesso ai plessi potrà essere effettuato previa prenotazione sul sito kairos.unifi.it/agendaweb/. Il manuale dell'applicativo è pubblicato nelle pagine di Ateneo: www.unifi.it/insiemeinsicurezza. Una volta confermate, le prenotazioni saranno visibili anche sulla APP QRACCESS.

Al sistema di prenotazione sono state apportate le seguenti variazioni:

- Inserimento nel profilo dello studente di 10 corsi a scelta oltre il Corso di studi selezionato.
- Inserimento meccanismo TURNAZIONE.

La turnazione viene gestita direttamente dalla piattaforma Kairos, garantendo a ciascuno studente interessato alla prenotazione la possibilità di prenotare un certo numero di lezioni in presenza.

In sintesi, il calcolo del numero di ore prenotabili per ciascun insegnamento da parte di ciascuno studente avviene in ragione dei seguenti elementi:

- numero di ore di lezione pianificate in orario, come pubblicato su kairos.unifi.it/agendaweb/;
- capienza ridotta o totale delle aule nelle quali è pianificata la lezione;

- numero di studenti interessati a seguire in presenza, calcolato in base al numero di studenti che hanno inserito l'insegnamento nel profilo su Kairos.

Il numero di lezioni/ore prenotate e prenotabili da ciascuno studente è automaticamente verificato dal sistema nell'arco di una o due settimane (a seconda del numero di ore di lezione), quindi la turnazione fra tutti gli studenti interessati avviene in questo orizzonte temporale.

La turnazione è automaticamente calibrata in funzione delle necessità di ogni insegnamento; quindi essa non sarà applicata dal sistema laddove non necessario, ad esempio per insegnamenti con pochi studenti interessati e/o pianificati in aule in grado di ospitare tutti.

Al fine di ottimizzare il funzionamento del sistema si invitano quindi gli studenti a configurare il proprio profilo su Kairos inserendo solo gli insegnamenti che effettivamente ritengono di voler seguire in presenza.

Il meccanismo della turnazione sarà attivo fino al 10 novembre data in cui si entrerà in vigore la procedura di prenotazione con capienza al 100%.

- Rimozione vincolo ORARIO e CAMBIO SEDE.
Sarà possibile prenotare lezioni durante lo stesso slot temporale mattina / pomeriggio anche in aule diverse situate in plessi diversi.

Si raccomanda alle studentesse e agli studenti che hanno prenotato e decidono di non andare in aula di cancellare le loro prenotazioni su Kairos.

i) Esami di laurea

- Gli esami di laurea avvengono in presenza
- I Corsi di Studio comunicano alle Scuole, all'Area Servizi economici, logistici e patrimoniali e all'Area per l'innovazione e gestione dei servizi informativi e informatici il calendario delle lauree in presenza con un congruo anticipo (tempo minimo una settimana / dieci giorni).
Vengono comunicate contestualmente le aule fissate per la laurea.
Deve essere prevista un'aula separata per la Commissione.
La presenza deve prevedere non più di 10 laureandi per sessione. Il numero di 10 è stabilito in ragione della capienza media delle aule misurata su posti anti covid e col fine di evitare che la permanenza di candidati e accompagnatori nell'aula adibita alla discussione e proclamazione si protragga per oltre le 3 / 4 ore massime.
Qualora le singole Scuole abbiano modalità diverse di proclamazione e gestione delle discussioni, le misure di sicurezza sopra prescritte potranno essere opportunamente variate sotto la diretta responsabilità dei Presidenti delle Scuole e la stretta osservanza dei Presidenti delle Commissioni nel rispetto delle medesime finalità.
- Sono utilizzabili soltanto aule nelle sedi universitarie dotate di tornelli.
- Qualora nella stessa aula siano presenti più sessioni, deve essere programmato un intervallo minimo di un'ora per la gestione dei flussi di persone e per la sanificazione.
- Al momento della domanda di laurea, il candidato potrà esercitare l'opzione della discussione in presenza oppure a distanza.

La trasformazione dall'opzione in presenza in discussione da remoto sarà autorizzata successivamente SOLO nel caso in cui il laureando presenti alla Scuola un'istanza attestante un impedimento di salute certificato.

- Laddove l'organizzazione lo consenta, le scuole possono consentire per ogni laureando in presenza un **massimo di quattro accompagnatori** dei quali dovranno essere comunicati i nominativi e la mail al referente della Scuola incaricato ad autorizzare ingressi per il rilascio del QRCode per l'ingresso.

Al momento del rilascio, il QRCode sarà inviato per e-mail all'utente autorizzato con un foglio di istruzioni per gli ospiti contenente un estratto del protocollo anticontagio esplicativo del comportamento da tenere durante la cerimonia e delle procedure di controllo all'accesso.

L'ingresso è consentito esclusivamente a coloro che sono in possesso di Green Pass.

L'ingresso nei plessi UNIFI comporta l'accettazione delle regole e delle misure per la prevenzione del contagio.

- All'ingresso del plesso è previsto uno steward che facilita gli accessi e verifica il possesso del Green Pass.

La lista degli autorizzati sarà inviata dalle Scuole all'Area Servizi economici, logistici e patrimoniali e da questa consegnata agli addetti di portineria per eventuali controlli degli autorizzati.

- In ogni aula sarà presente un tutor, adeguatamente formato, che attiverà quanto necessario allo streaming e/o registrazione e assisterà la Commissione dando supporto alle operazioni di verbalizzazione al fine di consentirne la massima dematerializzazione.

È compito della Scuola inviare ai laureandi il link per seguire lo streaming della cerimonia.

È SEVERAMENTE VIETATO TRATTENERSI ALL'USCITA DEI PLESSI PER FESTEGGIAMENTI E ASSEMBRAMENTI; SI RACCOMANDA ALLE SCUOLE DI ADOTTARE MISURE UTILI ALLO SCOPO.

j) Esami di profitto orali

Gli esami orali si tengono di regola in presenza.

Le Scuole organizzano le sessioni di esame orale in modo da consentire lo svolgimento in presenza nel rigoroso rispetto delle misure di sicurezza (tracciamento, distanziamento, rispetto dell'uso di dispositivi). Gli uditori sono autorizzati ad assistere nel limite consentito dalla capienza aula e stando seduti.

Gli studenti esprimono eventualmente la preferenza per la modalità a distanza attraverso una richiesta motivata da gravi ragioni, quali, in via esemplificativa, ragioni di salute o residenza fuori dal territorio della Toscana.

Con riferimento agli esami a distanza le Scuole individuano misure organizzative che possono contemplare sedute separate all'interno della sessione.

k) Esami di profitto scritti

Gli esami scritti si tengono di regola in presenza.

In ragione del tipo di prova sarà facoltà delle Scuole prevedere modalità di svolgimento dell'esame anche a distanza.

Le Scuole organizzano le sessioni di esame scritto in modo da consentire lo svolgimento in presenza nel rigoroso rispetto delle misure di sicurezza (tracciamento, distanziamento, rispetto dell'uso di

dispositivi). Laddove il numero degli iscritti sia elevato in relazione alla capienza delle aule, il docente organizza l'esame con più turni.

l) Biblioteche

Aperte secondo le capienze definite negli [orari visibili sul sito e prenotazione con doppio turno giornaliero](#).

m) Apertura aule studio nei plessi didattici

Le aule studio presenti nelle strutture saranno tutte aperte dal 10 novembre 2021 con le capienze definite nella tabella seguente e prenotabili con slot di mezza giornata.

Spazi Studio				
Plesso	Aula	Posti Reali	Posti agibili riduzione 50%	data apertura
Torretta	Aula 9	52	26	28/10/2021
Torretta	Aula 35	33	17 con tenda Covid	28/10/2021
Torretta	Aula 85	36	18	28/10/2021
Calenzano	1° Piano	28	14	10/11/2021
Calenzano	2° Piano	40	20	10/11/2021
Novoli D14	1° Piano	144	72	10/11/2021
Novoli D14	2° Piano	144	72	10/11/2021
S. Verdiana	Aula 12	68	34	10/11/2021
S. Verdiana	spazio esterno	60	30	10/11/2021
S.Teresa	Spazio ex bar	60	30	10/11/2021
Centro Didattico Morgagni	Aula 318	30	15	10/11/2021
Centro Didattico Morgagni	Aula 315	30	15	10/11/2021
Centro Didattico Morgagni	Aula 316	20	10	10/11/2021
Santa Marta	1° corridoio	30	15	10/11/2021
Santa Marta	2° corridoio	88	44	10/11/2021
Ulisse Dini	1° Piano	32	16	10/11/2021
Ulisse Dini	2° piano	24	12	10/11/2021

L'Area Logistica e Servizio Prevenzione e Protezione provvederà ad effettuare un sopralluogo per individuazione spazi studio nei Dipartimenti del Polo Scientifico.

n) Tirocini

I tirocini curriculari ed extracurriculari e le attività formative interne sono consentiti in presenza nel rispetto delle norme di prevenzione.

o) Ricevimento Studenti I ricevimenti si effettuano di norma in presenza nel rispetto del distanziamento, del tracciamento e delle misure di sicurezza previste e raccomandate.

p) Studenti Erasmus *Incoming*, studenti di corsi di laurea con titolo doppio o congiunto, studenti di Paesi extra-UE non presenti sul territorio nazionale

Gli studenti Erasmus *incoming* la cui mobilità è in modalità virtuale potranno sostenere gli esami con modalità a distanza.

La stessa possibilità è riconosciuta agli studenti stranieri di corsi di laurea con titolo doppio o congiunto e agli studenti di Paesi extra-UE non presenti sul territorio nazionale.

q) Dottorato di ricerca e scuole specializzazione non mediche

Le attività didattiche si svolgeranno in presenza o a distanza o in modalità mista (presenza e distanza) in relazione all'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e in funzione degli obiettivi formativi del corso. In ogni caso, lo svolgimento delle attività didattiche in presenza sarà subordinato alla disponibilità di aule destinate prioritariamente ai corsi di laurea e laurea magistrale secondo le indicazioni dell'Ateneo.

r) Scuole Specializzazione mediche

Sono normate a cura della Scuola di Scienze della Salute Umana in relazione alle disposizioni inerenti al Sistema Sanitario Regionale.

s) Master, Corsi di Perfezionamento e Aggiornamento

Come indicato nei bandi, *"le attività didattiche si svolgeranno in presenza o a distanza o in modalità mista (presenza e distanza) in relazione all'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19"*. In ogni caso, lo svolgimento delle attività didattiche in presenza sarà subordinato alla disponibilità di aule destinate prioritariamente ai corsi di laurea e laurea magistrale secondo le indicazioni dell'Ateneo.

- 7 -

6. Commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Il Presidente informa che sono stati inviati al Presidio di Qualità i commenti sintetici alla Scheda di Monitoraggio Annuale dei tre CDS (riportati di seguito):

**Commento sintetico agli indicatori (L13, Scienze Biologiche)
Dati sulla scheda del Corso di Studio aggiornata al 2/10/2021**

Il CdS in Scienze Biologiche è a programmazione locale. Nel 2019 ha avuto 233 avvii di carriera con un leggero aumento degli iscritti rispetto agli anni precedenti, dei quali 81,54% (190) sono immatricolazioni

pure (che mantengono un valor più o meno costante nei tre anni). Entrambi i valori sono in linea con quelli dell'area geografica e con quelli dei valori nazionali del triennio suddetto.

Parallelamente, il numero di iscritti (iC00d) nel 2019 è in leggero aumento (683) rispetto all'anno 2018 (676), con un valore superiore rispetto alla media dell'area geografica (612,1) e a quella nazionale (608,3)..

Tra gli iscritti (iC00e) 448 (65,6%) sono regolari, un valore superiore a quello dell'area geografica e a quello nazionale, mentre gli iscritti regolari immatricolati puri (iC00f) è 389. Questo valore è identico a quello registrato nell'anno precedente e superiore a quello dell'area geografica. Il trend è tuttavia positivo, poiché i dati preliminari indicano un aumento importante nel 2020 di entrambi gli indicatori.

Per quanto riguarda i laureati entro la durata normale del corso (iC00g) ed i laureati , si registrano valori ampiamente superiori a quelli dell'area geografica e del territorio nazionale

Indicatori della didattica.

Riguardo questi indicatori, la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. (iC01) è del 21,4% (superiore a quella dell'anno precedente), ma inferiore anche a quella degli altri CdS dell'area geografica (33%) ed a quelli registrati nel triennio a livello nazionale (39%). Il valore assoluto dell'iC01 è nel 2019 superiore a quello dell'anno precedente.

La percentuale media di iscritti provenienti da altre regioni (iC03) è del 13,7%, percentuale in aumento rispetto all'anno precedente ma che si mantiene ancora inferiore a quello nazionale (24,3%) e, soprattutto, a quello dell'area geografica (28,9%).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso di studi (iC02) è più o meno stabile nel 2019, rispetto agli anni precedenti ed il cui valore è in linea sia con i dati nazionali sia con quelli dell'area geografica.

Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) si mantiene costante rispetto al 2018 (12,8); il valore è inferiore sia a quello dell'area geografica (15,4) sia a quello nazionale (15,3).

Per quanto riguarda gli indicatori iC06, iC06bis ed iC06ter (riguardanti l'occupazione dei laureati ad un anno dal titolo), si registrano valori percentuali medi *sempre* superiori (o molto superiori) a quelli dell'area geografica di riferimento ed anche a quelli nazionali. In particolare, l'indice iC06 registra una percentuale media del 23,6%, superiore sia al valore dell'area geografica (17,8%) sia a quello nazionale (17,1%), il più alto in assoluto sia a livello nazionale sia a livello regionale. L'indicatore iC06BIS (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) registra anche in questo caso un aumento della percentuale rispetto al 2018 (21.3% vs 20.0) con una percentuale molto superiore sia a quella dell'area geografica (13,4%) sia a quella nazionale (13,2%). Infine, l'indicatore iC06TER (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto) registra una percentuale media del 82,6% (con un notevole incremento rispetto agli anni precedenti e quasi raddoppiata rispetto all'anno 2017), molto superiore alla percentuale registrata a livello nazionale (60,3%) ed anche a livello dell'area geografica (61,5%). L'analisi dei valori assoluti e le percentuali evidenziano un aumento (in alcuni casi molto importante) nel 2019 rispetto all'anno 2018 ed agli anni precedenti.

Per quanto riguarda la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (iC08), il valore medio si attesta al 100% anche nel 2019; i dati in questione sono migliori rispetto a quelli nazionali (97,2%) e dell'area geografica (93,8%).

Per quanto concerne gli indicatori dell'Internazionalizzazione la percentuale di CFU conseguiti all'estero (iC10) è circa 0,62% nel 2019; questo dato risente probabilmente dell'emergenza COVID19; il valore è leggermente inferiore a quello regionale(0,76%) ma superiore a quello nazionale (0,48%). Nonostante

l'esiguo numero di studenti, la percentuale di laureati entro la durata normale che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) ha un valore (22,2%) quasi quadruplicato rispetto all'anno precedente e superiore rispetto a quello dell'area geografica (8,61%) e nazionale (51,7%), mentre la percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) ha un valore (0,86%), in linea con quello (0,9%) e, per quanto inferiore a quello dell'area geografica (1,26%), è quasi raddoppiato rispetto a quello dell'anno precedente.

Per il Gruppo E "**Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica**" si osserva che per la percentuale di CFU acquisiti dagli studenti al I anno (iC13) si è verificato un aumento del valore rispetto al 2018 (43,8 vs 40,7%), valore che supera sia quello dell'area geografica (39,2%) sia quello nazionale (43,5%). Il 72,6% degli studenti proseguono nel II anno del corso (iC14), percentuale molto superiore sia a quella dell'area geografica (54,4%), sia a quella nazionale (57,2%), con un aumento progressivo di circa il 12%/anno a partire dal 2012. Tra questi il 51,1% hanno acquisito almeno 20 dei CFU previsti al I anno (iC15), un valore nettamente superiore a quello dell'area geografica (41,1%) ed a quello nazionale (45,3%); come per i valori registrati per l'indicatore iC14, anche i dati dell'iC15 indicano un progressivo aumento a partire dal 2017. Una situazione analoga è riscontrabile per l'indicatore iC15bis; infatti, il 51,1% degli studenti hanno acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno, un valore nettamente superiore a quello dell'area geografica (41,1%) e a quello nazionale (45,6%). Analogamente la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno è del 30,0%, molto superiore al dato dell'area geografica (21%) e a quello nazionale (24,9%, rispettivamente) (iC16). Anche in questo caso si registra un aumento importante e costante dell'indicatore a partire dall'anno 2017. Infine, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis) è del 30,0%, molto superiore sia al livello regionale (21%) sia a quello nazionale (24,9%). Per quanto riguarda la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17), la percentuale è simile (27,1%) a quella della area geografica (27,2%) e leggermente inferiore a quella nazionale (32,2%), e in notevole diminuzione nel 2019 rispetto all'anno 2018 (41,1%). La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) è del 67,3%, inferiore sia a quello dell'area geografica (75%) sia a quello nazionale (72,4%), ed in leggera flessione rispetto all'anno precedente (2018).

Riguardo al percorso di studio e regolarità delle carriere, si osserva che la percentuale media di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) si attesta al 94,2% in aumento rispetto all'anno precedente (88,9%) e superiore ai dati di confronto degli altri CdS dell'area geografica (88,7%) e nazionali (88,8%). La percentuale media di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (iC22) ha un valore del 19,9%, in aumento rispetto all'anno precedente, superiore a quella dell'area geografica di riferimento (17,7%), ma leggermente inferiore al dato nazionale (22,1%).

La percentuale media di abbandoni del CdS dopo N+1 anni da parte degli immatricolati puri (iC24) è del 49,7%, valore che seppur decisamente inferiore a quello dell'area geografica (56,50%) ed in linea con quello nazionale (51,6%), è in aumento nel 2019 rispetto al 2018. La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23) è in netto calo a partire dal 2017 e si attesta 15,8%, un valore che diventa inferiore sia a quello che si registra livello dell'area geografica (16,9%) sia a livello nazionale (16,5%).

Per quanto concerne la sezione Soddisfazione e Occupabilità, la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è dell'92,5%, leggermente inferiore ai dati relativi all'area geografica (94,4%) ed in linea con quello nazionale (92,9%).

Riguardo alla **consistenza e qualificazione del corpo docente**, il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) è di 44,3 superiore rispetto al valore dell'area geografica (36,7) e nazionale (35,9), mentre tale rapporto si riduce a 24,6 al primo anno (iC28), valore inferiore a quello della media dell'area geografica (32,4) e nazionale (33,4). Gli indicatori IC27 e IC28

mostrano quindi un quadro complessivo soddisfacente, come del resto l'indicatore iC19 (percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) con un valore medio (80,6%) superiore sia a quello della area geografica di riferimento (71,9%) sia a quello nazionale (77,8%).

Criticità

Sono da considerare criticità la percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso e la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni da parte degli immatricolati puri che rimane abbastanza elevato. Va inoltre registrato che un'analisi condotta da parte di una commissione mista CBUI-ONB ha rivelato che la metà degli abbandoni che si verificano tra il I ed il II anno non sono abbandoni "reali", ma trasferimenti ad altri CdS (in particolare Medicina e Professione sanitarie). E' quindi confermato che il primo anno della Laurea triennale (L-13) viene utilizzato da una percentuale non risibile di studenti come anno propedeutico nei confronti dei corsi dell'area di Medicina, per acquisire la preparazione di base utile per il superamento del test di accesso nell'anno successivo. Per quanto ciò non rappresenti una novità, la commissione mista CBUI-ONB ritiene che sia importante che questo lavoro propedeutico sia ufficialmente riconosciuto al corso L-13 dal quale i passaggi a Medicina e Professioni Sanitarie dovrebbero essere scorporati dal conteggio degli abbandoni. Un'altra criticità è il numero di iscritti provenienti da altre regioni, al di sotto della media dell'area geografica e nazionale, anche se in aumento rispetto all'anno precedente. Come azione correttiva per affrontare tali criticità il Comitato per la didattica del CdS si è già attivato per analizzare le carriere degli studenti e individuare a livello di ciascun insegnamento quali siano le cause di rallentamento e i motivi degli abbandoni, per poter poi prendere iniziative. Relativamente al basso numero di iscritti provenienti da altre regioni, il CdS ritiene che il problema non sia di facile soluzione per l'elevato costo degli alloggi a Firenze. Tuttavia, la recente attivazione della Laurea Magistrale in Biologia Molecolare e Applicata con i suoi tre curricula (Biosanitario e della Nutrizione, Cellulare e Molecolare e di Biologia Forense) e della Laurea magistrale in Biologia dell'Ambiente e del Comportamento con i suoi due curricula (Ambiente e Comportamento) ha attirato (sia sulla base degli iscritti, sia sulla base dei nulla-osta rilasciati al novembre 2021) una notevole percentuale (superiore al 40% per entrambe le lauree magistrali) di laureati alla triennale di altri Atenei italiani. Anche se ciò riguarda la laurea Magistrale, è possibile che il percorso formativo della Laurea Magistrale in oggetto possa riverberarsi positivamente sulla Laurea Triennale. Indipendentemente da questo, il CdS ha affrontato una ristrutturazione del CdS in Scienze Biologiche per risolvere al meglio le criticità suddette, modificando la scansione temporale dell'offerta formativa che, probabilmente, ha già avuto effetti positivi sui valori degli indicatori iC13, iC14, iC15..

Situazioni di eccellenza

La situazione della docenza, considerando sia il rapporto fra numero di studenti e docenti, sia la corretta copertura dei SSD è da considerare eccellente.

Possono essere giudicati di eccellenza anche gli indicatori di internazionalizzazione e il numero di CFU acquisiti dagli studenti al I anno.

Inoltre, dati molto positivi riguardano l'occupazione dei laureati ad un anno dal titolo, che sono superiori (o molto superiori) ai dati nazionali e dell'area geografica.

Commento sintetico agli indicatori (LM-6 Laurea Magistrale in Biologia Molecolare e Applicata)

Dati sulla scheda del Corso di Studio aggiornata al 2/10/2021

Il CdS Magistrale in Biologia Molecolare e Applicata è ad erogazione tradizionale ed è stato attivato nell'a.a. 2018-2019 ed è organizzato in tre diversi curricula: 1) Biosanitario e della Nutrizione; 2) Cellulare e

Molecolare; 3) Biologia Forense. Nel 2019 ha avuto 82 avvii di carriera (iC00a) con un incremento di circa l'11% rispetto all'anno precedente, 76 (90,5%) dei quali si riferiscono a studenti iscritti per la prima volta ad una LM (iC00c). Entrambi i valori sono molto superiori a quelli dell'area geografica ed a quelli nazionali.

Parallelamente, il numero di iscritti (iC00d) nel 2018 è di 163, un valore molto superiore ai valori dell'area geografica di riferimento e nazionale.

Tra gli iscritti (iC00e) 151 (92,6%) sono regolari, un valore leggermente inferiore a quello dell'area geografica, mentre gli iscritti regolari immatricolati puri sono 137 (iC00f). Questo valore è molto superiore a quello dell'area geografica e nazionale, con un'evidente inversione di tendenza rispetto ai dati complessivi del 2018.

Per quanto riguarda gli indicatori iC00g ed iC00h, non è possibile (in seguito alla attivazione della Laurea Magistrale nell'anno accademico 2018-2019) valutare i dati da un punto di vista statistico (1 solo laureato nel 2019) (vedi anche indicatore iC02).

Indicatori della didattica

Riguardo questi indicatori, la percentuale media di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. (iC01) è del 33,8 % inferiore quella degli altri CdS dell'area geografica (38,0%) e a quella registrata a livello nazionale (43,2%).

La percentuale di iscritti laureati in altri atenei (iC04) è del 41,5%, percentuale che è superiore al dato nazionale (36,9%) ed a quella dell'area geografica (38,4%), con un incremento del 219% rispetto all'anno 2018.

Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) (2,8) è inferiore a quello dell'area geografica (4,3) ed a quello nazionale (4,7).

Per quanto riguarda la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (iC08), il valore si attesta al 100%, un dato migliore rispetto a quelli nazionale (91,3%) e dell'area geografica (93,9%).

Per quanto riguarda il valore dell'indicatore iC09 (Valore dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento 0,8), si attesta all'1,1, superiore sia al valore dell'area geografica sia a quello nazionale (entrambi all'1,0).

Per quanto concerne gli indicatori dell'Internazionalizzazione la percentuale di CFU conseguiti all'estero (iC10) è circa 0,36% nell'anno 2019; il valore è inferiore a quello regionale (2,19 %) ED a quello nazionale (2,31%).

Per il Gruppo E "**Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica**", si osserva che la percentuale di CFU acquisiti dagli studenti al I anno (iC13) è del 62,7% in linea con quella dell'area geografica (60,7%) e con quella nazionale (63,9%). Il 98,7% degli studenti proseguono nel II anno del corso (iC14), percentuale superiore sia a quella dell'area geografica (95,9%), sia a quella nazionale (96,3%), registrando un importante aumento rispetto al 2018 (98,7 vs 90,9%). Tra questi l'84,2% hanno acquisito almeno 20 dei CFU previsti al I anno (iC15), un valore superiore a quello dell'area geografica (77,9%) ed a quello nazionale (82,9%), con un incremento rispetto al valore del 2018.

La stessa percentuale di studenti (81,7) ha acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (iC15bis), un valore superiore a quello dell'area geografica (77,9%) ed in linea con quello nazionale (83,4). La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno è del 46,1%, con un incremento del 12% rispetto al 2018 superando il dato dell'area geografica (42,5 %) avvicinandosi a quello nazionale (47,4%) (iC16). Infine, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis) è ancora del 46,1%, superando anche in questo caso quello regionale (42,7%), anche se ancora inferiore a quello nazionale (50,1%).

Riguardo al percorso di studio e regolarità delle carriere, si osserva che la percentuale media di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) si attesta al 98,7%, in aumento

rispetto al 2018 (95,5%), una percentuale che supera sia quella degli altri CdS dell'area geografica (96,7%) sia quella nazionale (97,7%).

La percentuale di immatricolati (L, LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22) è del 59,1%, un valore molto superiore a quello registrato nell'area geografica di riferimento (45,5%) ed in linea con quello nazionale (58,0%).

La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23) è dello 0,0% inferiore perciò a quello che si registra sia a livello dell'area geografica (0,5%) sia a livello nazionale (0,3%).

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è del 95,2%, un valore superiore sia a quello dell'area geografica (94,5%) sia a quello nazionale (92,5%)

Riguardo alla **consistenza e qualificazione del corpo docente**, il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) è di circa 7,6 con un aumento percentuale di circa l'80%, anche se ancora inferiore rispetto al valore dell'area geografica (12,4) e nazionale (13,6). Al contrario il rapporto studenti iscritti al primo anno/ docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28) è del 9,8 e si mantiene superiore al valore della media dell'area geografica (6,8) e nazionale (8,0).

L'indicatore iC19 (percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) ha un valore dell' 78,4%, superiore a quello della area geografica di riferimento (75,0%) ed in linea con quello nazionale (77,0%). Relativamente all'indicatore iC19BIS (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) si registra una lieve flessione rispetto al 2018 (86,8%), un valore che, comunque, è superiore sia a quello dell'area geografica (81,2%) e a quello nazionale (83,1%). Una simile flessione si registra anche per l'indicatore iC19TER (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata) (94,6% vs 98,1% del 2018), percentuale anche in questo caso superiore a quella dell'area geografica di riferimento (94,6%) e nazionale (86,6%).

Commento

La laurea Magistrale in Biologia Molecolare e Applicata è stata attivata nell'a.a. 2018-19. Rispetto all'anno precedente (2018) molti, se non tutti, gli indicatori si sono modificati in senso positivo. Inoltre l'analisi dei dati in relazione agli altri CdS di atenei della stessa regione e nazionali evidenzia che i valori e le percentuali che si riscontrano per la Laurea Magistrale in Biologia Molecolare e Applicata sono in generale in linea con quelli (e spesso superiori o molto superiori, in senso positivo) degli altri atenei regionali e nazionali. Il numero di iscritti al I anno è molto superiore a quello degli altri Atenei presi in considerazione, il che dimostra che la scelta del CdS di attivare due nuovi corsi di Laurea a maggiore specificità (Laurea Magistrale in Biologia Molecolare e Applicata e Laurea Magistrale in Biologia dell'Ambiente e del Comportamento) ha avuto riscontri molto positivi, tenendo anche conto che una percentuale importante degli iscritti proviene da altri Atenei (41,5%) con un incremento del 219% rispetto al 2018, superando ampiamente i valori nazionali e dell'area geografica ed evidenziando una forte attrattività di questa Laurea Magistrale a livello nazionale. Il CdS ritiene che tale attrattività sia soprattutto da correlare a due dei tre curricula attivati: Biosanitario e della Nutrizione e quello di Biologia Forense, per i quali viene registrato un aumento costante degli iscritti, anche se i dati in possesso del CdS registrano negli ultimi due anni un aumento degli iscritti anche per il curriculum Cellulare e Molecolare, un percorso formativo che viene proposto, secondo modalità diverse, anche in altri Atenei nazionali.

E' da notare inoltre che il livello generale di soddisfazione degli studenti e dei laureandi nei confronti dell'offerta formativa del CdS è molto elevata (iC25 ed iC21), il che è dimostrato anche dal fatto che nessuno studente ha proseguito nel 2019 la carriera al secondo anno in un differente CdS/Ateneo (iC23).

Complessivamente, quindi, il CdS si ritiene soddisfatto per percorso formativo della Laurea Magistrale in Biologia Molecolare e Applicata, le cui criticità sono da riferirsi essenzialmente agli indicatori della Internazionalizzazione che, tuttavia, potrebbero aver risentito in modo importante dell'emergenza COVID-19.

Commento sintetico agli indicatori (LM-6, Biologia dell'Ambiente e del Comportamento)

Dati sulla scheda del Corso di Studio aggiornata al 2/10/2021

La laurea Magistrale in Biologia dell'Ambiente e del Comportamento è di nuova istituzione ed è stata attivata nell'a.a. 2019-20, è ad erogazione tradizionale ed è organizzato in due diversi curricula: 1) Ambiente; 2) Comportamento. Nel 2019 ha avuto 23 avvisi di carriera (iC00a), 20 (87%) dei quali si riferiscono a studenti iscritti per la prima volta ad una LM (iC00c). Entrambi i valori sono inferiori a quelli dell'area geografica ed a quelli nazionali e risentono molto probabilmente della nuova attivazione.

Parallelamente, il numero di iscritti (iC00d) nel 2018 è di 29, un valore inferiore, per gli ovvi motivi legati all'attivazione nel 2019/20 rispetto ai valori dell'area geografica di riferimento e nazionale.

Tra gli iscritti (iC00e) 26 (89,6%) sono regolari, mentre gli iscritti regolari immatricolati puri (iC00f) sono 22. Anche in questo caso i valori sono nettamente inferiori a quelli dell'area geografica e nazionale, per gli stessi motivi (attivazione del CdS nell'anno 2019/20)..

Indicatori della didattica

Riguardo questi indicatori, la percentuale media di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. (iC01) è del 46,2%, una percentuale superiore sia a quella degli altri CdS dell'area geografica (38,0%) sia a quella registrata a livello nazionale (43,2%).

La percentuale di iscritti laureati in altri atenei (iC04) è del 13,0%, percentuale che è inferiore al dato nazionale (38,4%) ed a quella dell'area geografica (47,4%). Tuttavia i dati preliminari al 2020 indicano un forte aumento del valore di questo indicatore.

Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) (0,8), è inferiore a quello dell'area geografica (4,3) ed a quello nazionale (4,7).

Per quanto riguarda la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (iC08), il valore si attesta al 100%, un dato migliore rispetto a quelli nazionale (93,9%) e dell'area geografica (92,1%).

Per quanto concerne il valore dell'indicatore iC09 (Valore dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento 0,8), si attesta all'1,1, superiore sia al valore dell'area geografica sia a quello nazionale (entrambi all'1,0).

Per il Gruppo E "**Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica**", si osserva che la percentuale di CFU acquisiti dagli studenti al I anno (iC13) è del 55,0% inferiore sia a quella dell'area geografica (60,7%) ma inferiore rispetto a quella nazionale (63,9%). Il 90,0% degli studenti proseguono nel II anno del corso (iC14), percentuale inferiore sia a quella dell'area geografica (95,9%), sia a quella nazionale (96,9%). Tra questi il 75% hanno acquisito almeno 20 dei CFU previsti al I anno (iC15), un valore in linea con quello dell'area geografica (77,9%), ma inferiore a quello nazionale (82,9%)

La stessa percentuale di studenti (75) ha acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (iC15bis), un valore in linea con quello dell'area geografica (77,9%) ma inferiore a quello nazionale (83,4%). La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno è del 50%, un valore superiore al dato dell'area geografica (42,5 %) e a quello nazionale (47,4%) (iC16). Analogamente, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis) è ancora del 50%, un valore superiore al dato dell'area geografica (42,7 %) ed in linea con quello nazionale (50,1%).

Riguardo al percorso di studio e regolarità delle carriere, si osserva che la percentuale media di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) si attesta al 95%, una percentuale simile a quella degli altri CdS dell'area geografica (96,7%) ed a quella nazionale (97,7%).

La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23) è superiore (5%) a quello che si registra sia a livello dell'area geografica (0,5%) sia a livello nazionale (0,3%).

Riguardo alla **consistenza e qualificazione del corpo docente**, il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) è di circa 2,1, molto inferiore rispetto al valore dell'area geografica (12,4) e nazionale (13,6). Al contrario il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28) si attesta al 5,2, inferiore al valore della media dell'area geografica (6,8) e nazionale (8,0).

L'indicatore iC19 (percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) ha un valore del 69,5%, inferiore sia a quello della area geografica di riferimento (75%) sia a quello nazionale (77%). Relativamente all'indicatore iC19BIS (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) si registra un valore del 77,1%, un valore che è inferiore sia a quello dell'area geografica (81,2%) e a quello nazionale (83,1%). Al contrario, per quanto riguarda l'indicatore iC19TER (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata) la percentuale registrata nel 2019 è del 90,9%, percentuale anche in questo caso superiore a quella dell'area geografica di riferimento (84,9%) e nazionale (86,6%).

Commento

La laurea Magistrale in Biologia dell'Ambiente e del Comportamento è stata attivata nell'a.a. 2019-20. Per questo motivo non risulta possibile effettuare un'analisi complessiva e comparativa degli indicatori in riferimento agli anni precedenti, così come è possibile analizzare solo parzialmente i dati in relazione agli altri CdS di atenei della stessa regione e nazionali; i valori e le percentuali che si riscontrano per la Laurea Magistrale in Biologia dell'Ambiente e del Comportamento sono in generale inferiori con quelli degli altri atenei regionali e nazionali. Tuttavia i dati preliminari relativamente al 2020 indicano sia un aumento considerevole del numero degli iscritti sia del numero di laureati provenienti da altri Atenei nazionali. Questi dati suggeriscono una buona attrattività del nuovo CdS che è da correlare, probabilmente, al curriculum del Comportamento che rappresenta una novità nel panorama Nazionale.

Una valutazione più approfondita sarà possibile solamente a partire dai dati del 2020 che potranno permettere un'analisi comparativa nel tempo.

Il Consiglio approva all'unanimità

7. Programmazione didattica 2021-2022: formazione di gruppi di lavoro per l'analisi e riorganizzazione dei programmi dei corsi

Il Presidente ricorda che nel CdS del maggio 2019 era stata avanzata la proposta di formazione di gruppi di lavoro per l'analisi e la riorganizzazione dei programmi dei corsi. Successivamente a tale proposta, erano stati definiti i seguenti gruppi di lavoro:

Gruppo 1

Chimica generale e inorganica
Chimica organica
Biochimica
Laboratorio di Chimica per la Biologia

Gruppo 2

Matematica
Fisica
Laboratorio di Fisica per la Biologia
Fisiologia generale
Statistica

Gruppo 3

Botanica
Zoologia
Citologia e istologia
Anatomia comparata
Ecologia
Fisiologia generale

Gruppo 4

Genetica
Microbiologia
Biochimica
Biologia Molecolare
Igiene
Biologia cellulare
Fisiologia vegetale
Citologia e istologia

Il Presidente ritiene che sia, a questo punto, necessario riprendere il discorso interrotto a causa della Pandemia, anche in conseguenze dei pensionamenti e dei nuovi membri del CdS.
Ritiene inoltre importante che ci sia una approfondita discussione sui programmi dei vari corsi, sulla frammentazione dei corsi e sulla continuità didattica.
Si apre una discussione alla quale partecipano Fani e Salani

8. Nuove modalità di esami di profitto

Il Presidente cede la parola al Prof. Duccio Cavalieri che aveva richiesto l'inserimento di questo punto all'OdG.
Si apre una discussione alla quale partecipano Cavalieri, Fani, Ugolini, Pazzagli e Cannicci.

9. Varie ed eventuali

Nessuna richiesta

La seduta termina alle ore 17,10

17 NOVEMBRE 2021

Letto, approvato e sottoscritto,
Il Presidente del CdS

Il Segretario del CdS

Renato Fani

Prof.ssa Cristina Gonnelli



Firmato digitalmente da:
RENATO FANI
Università degli Studi di Firenze
Firmato il: 21-11-2021 14:48:24
Seriale certificato: 660321
Valido dal 27-04-2020 al 27-04-
2023